

## **La gestione degli elenchi regionali degli operatori biologici attraverso sistemi informativi**

Alcune Regioni d'Italia stanno utilizzando i propri sistemi informativi con l'obiettivo di migliorare e semplificare la gestione degli elenchi regionali degli operatori biologici, abbandonando in tutto od in parte il sistema cartaceo utilizzato fino ad oggi secondo le normative in essere.

Attraverso il "fascicolo aziendale" tenuto in via telematica ci si propone di rispondere all'esigenza di una semplificazione amministrativa e all'introduzione di un controllo integrato da parte della Pubblica Amministrazione. Regione Toscana utilizza il sistema informativo di ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) da gennaio 2008; Lombardia è già pronta con il SIARL (Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia); Puglia, Emilia Romagna e Veneto si stanno attrezzando. Tali sistemi sono già noti alle aziende agricole in quanto gestiscono le domande di contributo PAC o del Piano di Sviluppo Rurale.

Con l'utilizzo dei sistemi informativi cambiano anche le modalità in cui l'Organismo di Controllo si interfaccia con la Pubblica Amministrazione. Alcuni documenti vengono ora inviati e ricevuti in via telematica. E l'organismo di controllo può verificare in maniera più completa il patrimonio informativo dell'operatore biologico presente sul "fascicolo aziendale".

Tutto ciò ha comportato, e sta comportando, non pochi problemi nei rapporti tra operatori biologici/Pubblica Amministrazione/Organismo di Controllo. Si può ben sperare che l'utilizzo dei sistemi informativi possa dare dei vantaggi alla Pubblica Amministrazione in termini di riduzione dei costi; agli operatori biologici in termini di tempi di risposta; ma nei confronti degli Organismi di Controllo si sta traducendo in un aggravio nei costi di infrastruttura e nel personale, non sempre corrisposto ad un maggior valore aggiunto nell'attività di controllo e certificazione. Certi che la strada intrapresa sia la strada corretta, e che possa far fronte alle esigenze di un mercato sempre più esigente, Bios come Organismo di Controllo partecipa e rimane a disposizione per i Clienti, Pubblica Amministrazione, tecnici ispettori e le altre parti interessate nel far sì che si raggiungano gli obiettivi con successo.

Matteo Pivotto

### **Riportiamo di seguito le disposizioni già emanate in proposito dalla REGIONE LOMBARDBIA (delibera della Giunta Regionale n. VIII/7722 del 24.07.2008).**

#### **A. AZIENDE GIÀ ISCRITTE IN ELENCO**

Le aziende già iscritte in elenco regionale degli operatori biologici, devono notificarsi nuovamente con le seguenti modalità di seguito descritte, avendo come termine ultimo il 31 dicembre 2008.

MODALITA' DI NOTIFICA: come e dove fare la notifica

I richiedenti, sia produttori che preparatori, devono:

1. costituire o aggiornare il fascicolo aziendale rivolgendosi esclusivamente ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia. L'operazione è senza oneri per l'azienda.
2. compilare la domanda (=notifica) elettronica in tutte le parti di interesse. Questa operazione può essere attuata in modo autonomo, dopo aver acquisito una abilitazione (login e password) attraverso il sito [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it) oppure delegando un CAA o altri soggetti abilitati.
3. stampare e sottoscrivere la domanda (=notifica) e non apporre la marca da bollo in quanto già versata.

4. presentare la domanda (=notifica) al Settore Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale competente, con riferimento all'ubicazione della sede legale dell'azienda, entro 10 giorni dalla chiusura del procedimento tramite SIARL (Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia), pena l'annullamento della stessa.

Coloro che hanno un duplice controllo (vale a dire 2 Organismi di controllo) sono pregati di effettuare un'unica scelta: tuttavia il sistema accetta (per ora) l'inserimento di 2 Organismi di controllo.

### **B. AZIENDE GIÀ ISCRITTE IN ELENCO CHE ABBIANO PRESENTATO DOMANDA (=notifica) DI VARIAZIONE CARTACEA DOPO IL 31/12/2007**

Le aziende sono tenute a trasmettere la variazione attraverso la domanda (=notifica) elettronica previo aggiornamento del fascicolo aziendale seguendo le modalità sopradescritte. Si consiglia di farlo il prima possibile, affinché si possa procedere all'istruttoria.

Si ricorda che le aziende sono tenute ad effettuare una notifica di variazione quando intervengono:

1. variazioni delle unità produttive, comprese quelle zootecniche (dati catastali, strutture aziendali, ...)
2. nuove attività di produzione/preparazione
3. cambio di Organismo di Controllo.

Per le variazioni di domanda (=notifica) la marca da bollo non è dovuta.

In particolare, in base alle nuove procedure, le aziende già iscritte in elenco che cambiano codice fiscale, vale a dire il CUAA (codice unico di identificazione aziende agricole), cioè costituiscono una nuova impresa, sono tenute a presentare una nuova domanda (=notifica) dichiarando la condizione di "biologico" per le particelle che hanno già terminato i periodi di conversione. Contestualmente la precedente impresa è tenuta a comunicare il recesso dal sistema di controllo e la cancellazione dall'elenco.

### **C. AZIENDE CHE ABBIANO PRESENTATO UNA PRIMA DOMANDA (=notifica) CARTACEA DOPO IL 31/12/2007 E COMUNQUE AZIENDE CHE SI ISCRIVONO EX NOVO**

I richiedenti, titolari o rappresentanti legali di aziende che si iscrivono per la prima volta o che abbiano inoltrato la notifica cartacea dopo il 31/12/2007 (vale a dire non ancora iscritte nell'elenco regionale degli operatori biologici), si attengono alle nuove modalità di notifica come sopra descritto.

Sono tenuti all'applicazione della marca da bollo solo coloro che si iscrivono ex novo e non abbiano già inoltrato la domanda (=notifica) cartacea (con la quale hanno già ottemperato all'imposta). Le aziende che si iscrivono ex novo non devono presentare il modello cartaceo attualmente in uso.

### **D. NOTE GENERALI**

Tutte le informazioni relative all'accesso al modello di domanda (=notifica) informatizzata e di costituzione del fascicolo aziendale sono reperibili presso la Direzione Generale Agricoltura, le Province, le Organizzazioni Professionali Agricole e presso i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti. Le modalità sono consultabili sul sito [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it).

Matteo Pivotto